



***Conferenza permanente interregionale
per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto***

UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE n. 5 del 30 giugno 2020

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 e al bilancio di previsione 2020-2022 della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto.

Proponente: Domenico Tallini

Relatore (se diverso dal proponente): Giuseppe Neri

L'anno duemilaventi, addì 30 del mese di giugno, alle ore 11.35, nei locali del Consiglio regionale della Calabria sito in Reggio Calabria, si è riunito l'Ufficio di Presidenza della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, regolarmente convocato.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
Presidente	Giuseppe NERI	SI	
Delegata Presidente A.R.S.	Elvira AMATA		SI
Vicepresidente	Valentina ZAFARANA		SI
Vicepresidente	Nicola PARIS	SI	
Segretario	Maria Stefania LAURIA	SI	

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO CHE:

- in attuazione dell'art. 4 della legge della Regione Calabria n. 12 del 27 aprile 2015 (Legge di stabilità), è stata istituita la Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 30 novembre 2017, è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 20 dicembre 2018 è stato approvato il bilancio di previsione della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto per il triennio 2019-2021;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 5 maggio 2019 sono state approvate alcune variazioni di cassa al bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 01 agosto 2019 sono state approvate alcune variazioni e l'assestamento del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 26 del 29 novembre 2019 sono state approvate alcune variazioni al bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 del 19 dicembre 2019 è stato approvato il bilancio di previsione della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto per il triennio 2020-2022;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 4 febbraio 2020 sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto per il triennio 2020-2022;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 4 febbraio 2020 è stato approvato il verbale di chiusura della contabilità relativo all'esercizio 2019;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del citato D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni effettuano annualmente l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, ai fini del rendiconto. Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...)Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*.

RICHIAMATO, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) ed in particolare il punto 9.1, inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, l'Ufficio di Presidenza della Conferenza, con propria deliberazione, antecedentemente alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2019, deve approvare il riaccertamento ordinario dei residui e procedere alla cancellazione dei residui attivi e passivi non

assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO CHE la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio 2019 comporta:

- a) la creazione, sul bilancio d'esercizio 2019, cui si riferisce il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione 2020 in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della *copertura* che l'impegno aveva nello stanziamento dell'esercizio in cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato in entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese;

VISTI:

- a) i prospetti relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019, contenente sia gli importi dei residui da conservare, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia gli importi da reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza (Allegati A e B);
- b) gli elenchi dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2019, (Allegati C e D);
- c) il prospetto relativo agli impegni da reimputare negli esercizi successivi a quello a cui si riferisce il rendiconto 2019 (Allegato E);
- d) il prospetto relativo alle variazioni intervenute nel Fondo Pluriennale Vincolato a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31 dicembre 2019 e di reimputazione degli impegni (Allegato F);
- e) il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizio 2019, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31 dicembre 2019 e di reimputazione degli impegni (Allegato G);
- f) il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, esercizio 2020, derivanti dall'adeguamento dei valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2019 nonché dalla reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31.12.2019 e reimputati nell'esercizio 2020 (Allegato H);
- g) i prospetti relativi alla variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2022 (Allegato I);
- h) i prospetti relativi alla variazione del bilancio gestionale per gli esercizi 2020-2022 (Allegato L);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i., all'approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui, nonché all'approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 e al bilancio di previsione 2020-2022 della Conferenza;

RICHIAMATO l'articolo 11 del citato Regolamento, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione da parte dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza;

PRESO ATTO del verbale n. 17 del 22 giugno 2020, con cui il Revisore dei Conti della Conferenza ha espresso parere favorevole sul provvedimento unitamente ai relativi allegati, e che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile del responsabile della struttura organizzativa della Conferenza, espresso in data 23.06.2020, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

VISTI:

- la legge della Regione Calabria n.12 del 27 aprile 2015 (Legge di stabilità regionale);
- il Regolamento interno della Conferenza, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.53 del 25 settembre 2015;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità della Conferenza, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza n. 13 del 30 novembre 2017;

A voti unanimi dei presenti

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato di:

- di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e conservati alla data del 31.12.2019, risultanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegati A e B);
- di dare atto che l'ammontare dei residui attivi al 31.12.2019 è pari ad euro 2.880,00, come da Allegato C) alla presente deliberazione;
- di dare atto che l'ammontare dei residui passivi al 31.12.2019 è pari ad euro 24.878,97, come da Allegato D) alla presente deliberazione;
- di disporre la registrazione nella contabilità della Conferenza, con imputazione negli esercizi in cui sono esigibili, degli impegni 2019 elencati nell'Allegato E) della presente deliberazione;
- di approvare la variazione al fondo pluriennale vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2019, scaturente dalle operazioni di reimputazione dei residui di cui all'Allegato F);
- di dare atto che la consistenza finale al 31.12.2019 del fondo pluriennale vincolato, di parte corrente, da iscriverne nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2020, è pari ad euro 34.000,00;
- di approvare le variazioni in conto competenza ed in conto cassa degli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019, conseguenti all'attività di riaccertamento dei residui, come da Allegato G) alla presente deliberazione;
- di approvare le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, a seguito dell'adeguamento dei valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2019 nonché della reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019, e reimputati nell'esercizio 2020 come risultanti dall'Allegato H), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2022, come da Allegato I alla presente deliberazione;
- di approvare le variazioni al bilancio gestionale per gli esercizi 2020-2022, come da Allegato L alla presente deliberazione;
- di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento dei residui confluiranno nel rendiconto dell'esercizio 2019;

- di trasmettere, per il seguito di competenza, copia del presente provvedimento al Revisore legale dei conti e al Tesoriere;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati, nell'apposita sezione della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto del sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Maria Stefania Lauria

Il Presidente
Giuseppe Neri